

**R**icerca farmaceutica, innovazione, sviluppo, competitività, internazionalizzazione, parole chiave della settima edizione del "Caduceo d'oro" organizzato dall'ordine provinciale dei Farmacisti che, da quest'anno - ha detto il presidente Luigi d'Ambrosio Lettieri - per sobrietà funzionale, per seria economia e nell'auspicabile anticipazione per altre analoghe iniziative, è interprovinciale (Ba-Bat).

Il settore farmaco produce salute e benessere e sorregge l'economia del Paese con ricadute sul piano occupazionale. Nella nostra Regione - ha sottolineato d'Ambrosio - i maggiori contributi alla crescita sono venuti dai comparti siderurgico, mezzi di trasporto e prodotti farmaceutici.

Il settore può vantare 25 miliardi di produzione (56% export), 70.000 addetti (90% laureati), 3.000 laureati in farmacia, 6.500 ricercatori (50% donne), 6 miliardi di retribuzioni e contributi sociali, 3,5 miliardi di tasse generate direttamente, 2,4 miliardi di investimenti in ricerca e produzione (95% di autofinanziamento).

Questo fa, del farmaceutico, il primo settore produttivo del Paese con qualificata presenza di imprese con attività di innovazione tecnologica.

Diminuita del 2,4% mentre le altre voci di spesa sanitaria (84% del totale) sono aumentate del 54,6%, la spesa farmaceutica, in Italia, è più bassa che in altri Paesi europei 188.5 contro 276 media Eu).

L'industria farmaceutica - continua d'Ambrosio - è risorsa ed opportunità per il Paese ed il Mezzogiorno. In Puglia, operano 5

## CADUCEO D'ORO IL FARMACO PRODUCE BENESSERE E SALUTE

di NICOLA SIMONETTI

aziende farmaceutiche di cui 3 nate qui guadagnandosi credito internazionale (Farmalabor, Itelfarma, Lachifarma) e 2 nate lontane dalla Puglia ma che, da noi, hanno insediato sedi produttive e di ricerca (Sanofi Italia e Merck Serono).

Da noi vi sono altre eccellenze produttive. Il nostro dovere è sottrarle da contesti sfavorevoli (indifferenza politica, burocrazia contorta, assistenzialismo nichilista).

Questa - ha concluso il presidente interregionale dei Farmacisti - è l'ora delle sinergie, questo il senso del nostro Convegno.

Hanno preso la parola il gen. Gennaro Vecchione, l'assessore Fiore, il presidente delle province pugliesi Schittulli, il consigliere Barattolo, il rettore Petrocelli.

Interventi dei presidenti della Federazione ordini farmacisti e Federfarma, preside facoltà di farmacia, dirigenti delle aziende farmaceutiche in Puglia.

Il Caduceo d'oro è stato consegnato a Leonardo Diaferia (Itelfarma) Sergio Fontana (Farmalabor), Antonio Messina (Merck Serono), Luciano Villanova (Lachifarma), Arturo Zanni (Sanofi Italia).

Premiati i farmacisti che hanno compiuto i 50 e 40 anni di iscrizione ("non per presenza all'anagrafe ma attestato di laboriosità ed onestà nella professione") e cerimonia di ammissione dei nuovi laureati che hanno anche pronunciato il giuramento di rito e letto la "preghiera del farmacista".